



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER IL CONTENIMENTO DEI FENOMENI DI DISAGIO GIOVANILE E PER  
IL COORDINAMENTO DELLE CAMPAGNE DI FORMAZIONE NELLE  
SCUOLE**

**TRA**

La Prefettura-UTG di Taranto, la Corte d'Appello di Lecce-Sezione distaccata di Taranto, il Tribunale per i Minorenni di Taranto, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto, l'ANM (Associazione Nazionale Magistrati) - Sottosezione distrettuale di Taranto, l'Ordine degli Avvocati di Taranto, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture", l'Ufficio Scolastico Provinciale di Taranto, la Consulta Provinciale degli Studenti di Taranto, la Questura di Taranto, il Comando Provinciale Carabinieri di Taranto, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Taranto, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, la Sezione della Polizia Stradale di Taranto, il Centro operativo per la sicurezza cibernetica – Polizia Postale per la Puglia – Bari e il SILB (Sindacato Italiano dei Locali da Ballo).

**Premesso che:**

- anche nel Capoluogo e nella Provincia di Taranto sono presenti, con tendenza in aumento, fenomeni riconducibili alla condizione di disagio degli adolescenti che si manifestano sia attraverso comportamenti violenti di particolare gravità posti in essere nei confronti di coetanei o adulti, sia attraverso fenomeni di dipendenza patologica di varia origine, tra cui rientrano sia l'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti sia l'uso improprio e distorto delle piattaforme *social*;
- dai dati a disposizione della Magistratura è emerso, nel 2021, un incremento del 25% dei fenomeni connessi al disagio giovanile;
- da una ricognizione effettuata recentemente si è avuto modo di verificare che sono in corso di svolgimento positive iniziative rivolte alle popolazioni studentesche degli Istituti scolastici della Provincia e tra queste, in particolare:
- incontri programmati a cura della Questura nell'ambito del Protocollo d'intesa per per la realizzazione di azioni per la lotta al bullismo e cyberbullismo del 6 agosto 2019,



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- attività previste dal protocollo d'intesa stipulato in data 19 maggio 2022 tra l'Arma dei Carabinieri e il Ministero dell'Istruzione "Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza e il rispetto delle regole";
- progetto di "Educazione alla legalità economica" a cura della Guardia di Finanza, nell'alveo del protocollo d'intesa stipulato con il M.I.U.R. il 28 aprile 2011 ( 24 settembre 2019 rinnovato),
- incontri didattici programmati dal Comando provinciale dei Carabinieri nell'ambito del progetto "Cultura della legalità",
- attività di formazione, informazione e sensibilizzazione nell'ambito del Progetto "Scuole Sicure" promosso dal Comune di Taranto,
- interventi svolti nell'ambito del progetto di sensibilizzazione e informazione sul consumo di sostanze psicoattive tra minori, denominato "Plan B" promosso dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale dei Minorenni,
- progetto "Legalità e Giustizia" mirato al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, promosso dai Dirigenti di alcuni Istituti scolastici in partenariato con la Corte d'Appello di Lecce Sezione di Taranto,
- appare utile al fine di potenziare la risposta complessiva delle Istituzioni, a fronte delle problematiche riguardanti i giovani studenti, realizzare il miglior coordinamento possibile delle attività in corso e delle altre che saranno definite in seguito, anche per incrementare l'efficacia delle strategie operative, conferendo organicità alle campagne di formazione;
- per raggiungere tali obiettivi si ritiene opportuno, mediante una attività di analisi e di valutazione congiunta, sperimentare metodologie innovative di veicolazione dei messaggi contenuti nelle campagne di informazione – formazione la cui definizione possa avvalersi del prezioso contributo degli stessi destinatari, attraverso la partecipazione della Consulta provinciale degli studenti. Al contempo, sarà necessario mettere in campo specifiche iniziative, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale, che coinvolgano il maggior numero possibile di Istituti scolastici del Capoluogo e della Provincia con particolare attenzione a quelli che insistono in aree di specifico interesse in relazione al grado di presenza delle diverse problematiche;



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- un ulteriore obiettivo si ritiene che sia quello di raggiungere anche gli studenti universitari, sempre attraverso modalità e tematiche calibrate a seconda delle esigenze e degli interessi che emergeranno in sede di analisi. In questo specifico ambito l'attività di prevenzione sarà pianificata con la partecipazione del Dipartimento Jonico di Studi Giuridici ed Economici e di una Rappresentanza degli studenti;

**le Parti firmatarie, condividendo le premesse, convengono quanto segue:**

**Art. 1**

**Finalità e ambito di intervento**

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione per il perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- razionalizzazione e potenziamento delle campagne informative dirette a coinvolgere il maggior numero possibile di Istituti scolastici del Capoluogo e della Provincia delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con particolare attenzione a quelli che insistono in aree di specifico interesse in relazione al grado di presenza delle diverse problematiche;
- realizzazione di percorsi di collaborazione tra le istituzioni coinvolte attraverso un'azione di sistema che miri alla prevenzione e al contenimento del disagio giovanile mediante metodologie innovative di veicolazione dei messaggi contenuti nelle campagne di informazione – formazione la cui definizione sarà aperta alla massima partecipazione dei destinatari;
- estensione dell'attività di prevenzione anche agli studenti dei corsi Universitari attraverso modalità e tematiche calibrate sulle esigenze e gli interessi specifici dei destinatari;
- informazione e divulgazione delle attività istituzionali svolte dagli Enti e Amministrazioni coinvolti, con riferimento a problematiche di stretta attualità, quali violazioni di norme comportamentali attinenti alla sicurezza stradale, con particolare riferimento alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, ai rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie informative, ai rischi connessi al fenomeno del bullismo.

**Art. 2**

**Tavolo tecnico interistituzionale**

Per la pianificazione delle indicate attività le Parti concordano di istituire un Tavolo



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

tecnico, coordinato dalla Prefettura, definito semplicemente “Laboratorio”, con la partecipazione di almeno un referente per ogni Parte firmataria, per la definizione delle modalità e delle tempistiche di attuazione degli interventi previsti dal Protocollo e per il monitoraggio dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.

Il Laboratorio procederà a convocare degli incontri per le seguenti attività:

- coordinamento delle attività formative e informative svolte dalle Parti firmatarie nell’ambito degli Istituti Scolastici, procedendo altresì alla verifica e valutazione delle risultanze emerse dall’attività già svolta;
- individuazione delle esigenze della platea scolastica provinciale, sulla base delle attività e iniziative già programmate e destinate agli Istituti scolastici della Provincia per la programmazione dei mesi rimanenti dell’anno scolastico in corso;
- definizione, anche in base alle richieste che perverranno dalle Istituzioni scolastiche, del programma delle attività per l’anno scolastico 2022-2023, e per i due successivi, avendo cura di razionalizzare il calendario degli eventi formativi, in modo da evitare duplicazioni o eccesso di interventi, coinvolgendo, invece, il maggior numero di Istituti scolastici, da individuare con priorità in quegli ambiti territoriali non ancora raggiunti o che presentano specifiche criticità nell’ambito dei fenomeni di disagio giovanile;
- procedere ad un costante monitoraggio delle azioni concordate, al fine di registrare per tempo eventuali scostamenti dagli obiettivi e in conseguenza calibrare nel miglior modo possibile l’insieme delle attività in corso, anche considerando la possibilità, per alcune tematiche di coinvolgere i genitori degli studenti minorenni.

Il Laboratorio, inoltre, avrà lo scopo di fornire ai sottoscrittori del presente Protocollo consigli e direttive in ordine alle iniziative progettuali già intraprese e da intraprendere, affinché venga valutata l’esistenza delle condizioni necessarie ad adeguarle alle linee strategiche ritenute utili a migliorarne l’efficacia. Ciò anche allo scopo di dare uniformità di indirizzo alle molteplici offerte educative proposte.

**Art. 3**  
**Attribuzioni**

Per l’attuazione del presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia gestionale, si impegnano ad individuare tempi, risorse e modalità con cui perseguire le finalità individuate al



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

precedente art. 1 ed a partecipare ai lavori del Laboratorio che sarà convocato dalla Prefettura, una volta costituito, di norma con cadenza quindicinale per svolgere le attività di cui all'art. 2.

Il Laboratorio potrà, comunque, riunirsi su richiesta di una delle Parti firmatarie e provvederà mediante regolamento interno a definire le modalità di svolgimento dei lavori anche attraverso l'istituzione di Gruppi di studio per specifiche tematiche.

**Art. 4**  
**Durata**

Il presente protocollo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione per tre anni scolastici e potrà essere prorogato, rinnovato, modificato o integrato, previo espresso accordo scritto delle Parti.

**Art. 5**  
**Clausola di invarianza finanziaria**

Le Amministrazioni coinvolte provvedono all'attuazione del presente protocollo d'intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Taranto, 25 gennaio 2023

Il Prefetto di Taranto  
(Martino)

Il Presidente della Corte  
d'Appello di  
Lecce- Sezione di Taranto  
(Genoviya)

Il Presidente f.f. del  
Tribunale per i Minorenni di  
Taranto,  
(Fiore)

Il Procuratore della  
Repubblica presso il  
Tribunale per i minorenni di  
Taranto

Il Presidente della  
Sottosezione distrettuale  
dell'Associazione Nazionale  
Magistrati  
(Misserini)

Il Presidente dell'Ordine  
degli Avvocati di Taranto  
(Altamura)



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Il Delegato del Presidente  
della Provincia di Taranto  
(Parisi)

Il Delegato del Sindaco del  
Comune di Taranto  
(Manzulli)

Il Direttore Generale ASL  
(Colacicco)

Il Direttore del Dipartimento  
Jonico in "Sistemi Giuridici  
ed Economici del  
Mediterraneo: società,  
ambiente e culture"  
(Pardolesi)

Il Dirigente dell'Ufficio  
Scolastico Provinciale di  
Taranto  
(Anfoso)

Il Presidente della Consulta  
Provinciale degli Studenti di  
Taranto  
(Capodieci)

Il Questore di Taranto  
(Gambino)

Il Comandante Provinciale dei  
Carabinieri di Taranto  
(Giardelli)

Il Comandante Provinciale  
della Guardia di Finanza di  
Taranto  
(Tibollo)

Il Comandante Provinciale  
dei Vigili del Fuoco di  
Taranto  
(Maiolo)

Il Delegato del Dirigente  
della Sezione Polizia  
Stradale di Taranto  
(Sebastio)

Il Delegato del Dirigente  
del Centro operativo per la  
sicurezza cibernetica -  
Polizia Postale per la Puglia  
- Bari  
(Falciatore)

Il Presidente del Sindacato  
dei Locali da Ballo  
(Piotti)